



MONITORAGGIO DEL CERVO

Anno 2017



A cura di:

dott. Marco Favalli

Sommario

PREMESSA.....	3
RISULTATI	5
STIMA DELLA POPOLAZIONE	8
CONCLUSIONI	10

Premessa

La presente relazione riporta un quadro riassuntivo e aggiornato sulla situazione del cervo nell'area Parco e nei settori limitrofi, in particolare nell'area di studio individuata anche per altre specie faunistiche (Fig. 1).

Metodologia d'indagine

Le tecniche maggiormente utilizzate per l'ottenimento di parametri demografici (consistenza e densità) sono sostanzialmente il conteggio a vista da punti vantaggiosi (anche notturno mediante l'uso di fari) e il censimento al bramito.

La tecnica maggiormente vocata al territorio del Parco è sicuramente quella del censimento notturno al bramito. La scelta di tale metodo è dovuta principalmente a 2 fattori che caratterizzano il territorio del Parco:

1. innanzitutto l'elevata copertura forestale che rende minore l'osservabilità della specie;
2. in secondo luogo la morfologia che influisce sulla viabilità all'interno del Parco e quindi la notevole difficoltà di avvicinamento ad aree popolate dalla specie.

Questo metodo si fonda sulla possibilità di censire i maschi adulti bramanti, con età superiore ai 5 anni, nel culmine del periodo degli amori, ossia dalla seconda metà di settembre alla prima metà di ottobre, quantificando il loro numero in maniera completa in tutta l'area riproduttiva. Successivamente partendo dalla consistenza censita dei maschi bramanti, può essere stimata la consistenza totale della popolazione.

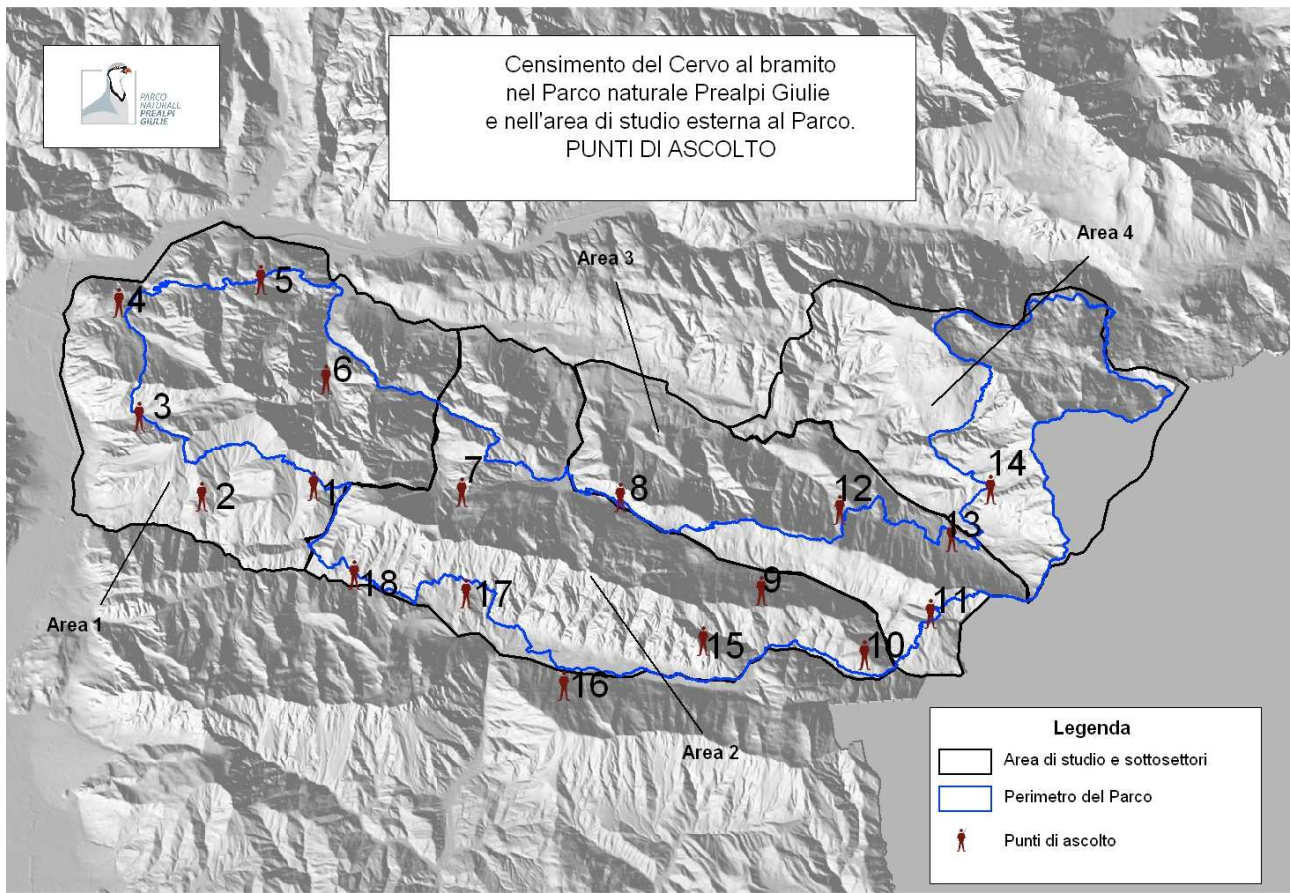
$$\left(\frac{\text{maschi adulti censiti}}{\% \text{ maschi adulti nella popolazione}} \right) * 100$$

Seguendo le indicazioni bibliografiche per popolazioni simili a quella del Parco, si può stimare al suo interno una percentuale di maschi adulti (quindi bramanti) dell'11%. Tale valore è stato ricavato partendo dal presupposto che si tratta di una popolazione di tipo giovane.

Organizzazione del censimento

Sono state programmate due giornate di censimento (20-22 settembre) con il supporto del personale di vigilanza del Corpo forestale Regionale e le riserve di caccia limitrofe, dopo aver predisposto la cartografia per individuare i percorsi e i punti d'ascolto (Fig. 1).

Fig. 1 - Punti di ascolto utilizzati per il censimento del cervo – anno 2017



Nella figura 1 si evidenziano i punti di ascolto, il perimetro del Parco e l'area di studio che viene a sua volta suddivisa in 4 unità di censimento: Area 1, Plauris-Lavara-Campo; Area 2, Monti Musi-Zajavor; Area 3, Monti Guarda-Chila-Nische; Area 4, Monte Canin (solo versante sud, fino a Cra Canin). In totale, nelle due giornate di censimento, sono stati coperti 18 percorsi.

Giornate e orari del censimento

I censimenti sono stati svolti nelle giornate del 20 e 22 settembre 2017.

Le squadre hanno raggiunto i punti di ascolto verso le ore 17.00 -17.30 fermandosi fino alle 22.00 circa.

Condizioni meteorologiche

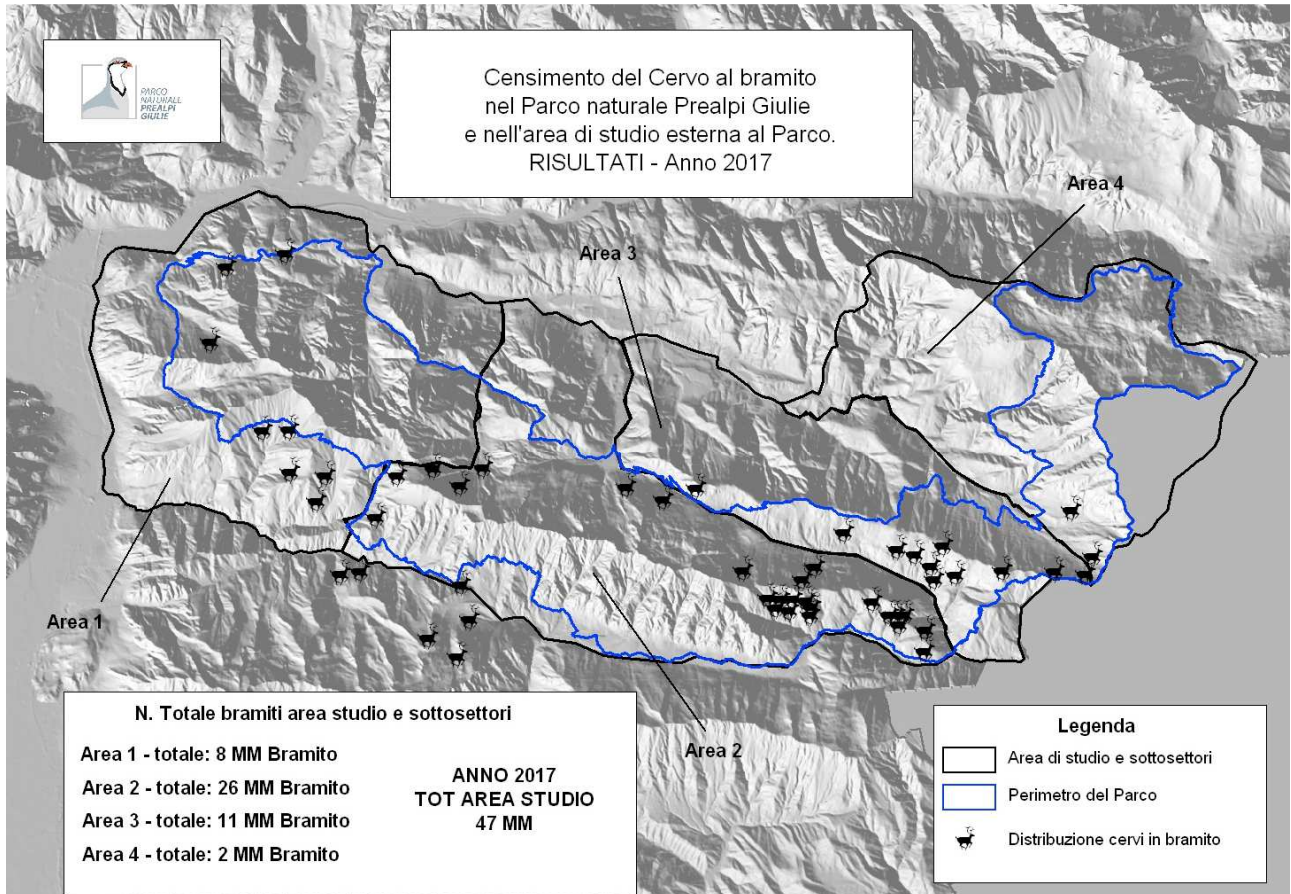
La giornata del 20 settembre è stata caratterizzata da forte vento da NE che in alcune zone ha influenzato negativamente l'ascolto.

Le condizioni meteo del 22 settembre erano invece ottimali.

Risultati

Il censimento ha consentito di contattare un numero totale di 47 maschi bramanti, di cui: 8 nell'area 1; 26 nell'area 2, 11 nell'area 3 e 2 nell'area 4 (Fig. 2).

Fig. 2 - Risultati del censimento al cervo – anno 2017



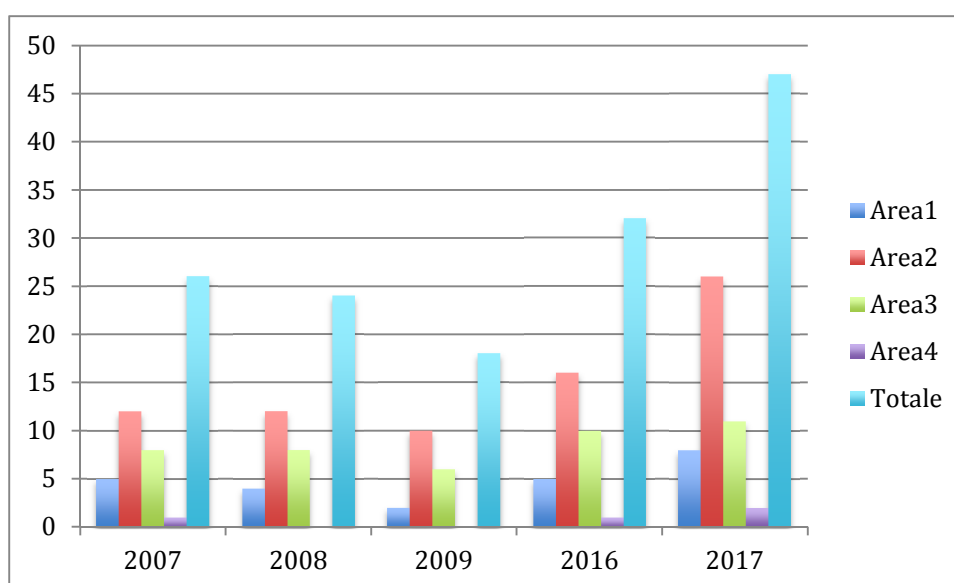
Come negli anni precedenti, la maggiore densità di maschi è stata osservata nei settori della Val Uccia-Rio Bianco e della testata della Val Resia. In questi settori sono stati contattati 30 maschi bramanti. In altri settori la presenza è risultata più scarsa e localizzata (Fig. 2).

Nella tabella 3, si riportano i dati pregressi (triennio 2007-2009) e quelli attuali suddivisi nelle 4 macroaree di studio del Parco.

Tab. 3 - Numero di maschi bramanti nelle 4 diverse aree di studio del Parco per anno d'indagine

	2007	2008	2009	2016	2017
Area1	5	4	2	5	8
Area2	12	12	10	16	26
Area3	8	8	6	10	11
Area4	1	0	0	1	2
Totale	26	24	18	32	47

Fig. 3 - Numero di maschi bramanti nelle 4 diverse aree di studio del Parco per anno d'indagine



Nell'area 1 si nota come il numero dei maschi bramanti rimanga pressoché costante negli anni: 5 nel 2007; 4 nel 2008; 2 nel 2009, 5 nel 2016 e 8 nel 2017.

Nell'area 2 si nota un aumento da 12 capi nel 2007 a 26 nel 2017, in quest'area l'incremento è dovuto anche al fatto che sono stati indagati nuovi settori quali il Monte Polose.

Nell'area 3 si nota un aumento da 8 capi nel 2007 a 10 nel 2016.

L'area 4 interessa gran parte i settori a quote più elevate del Monte Canin e quindi meno vocate e non censite.

Considerando il numero totale in tutta l'area d'indagine, si passa da un totale di 26 capi nel 2007 a 47 capi nel 2017.

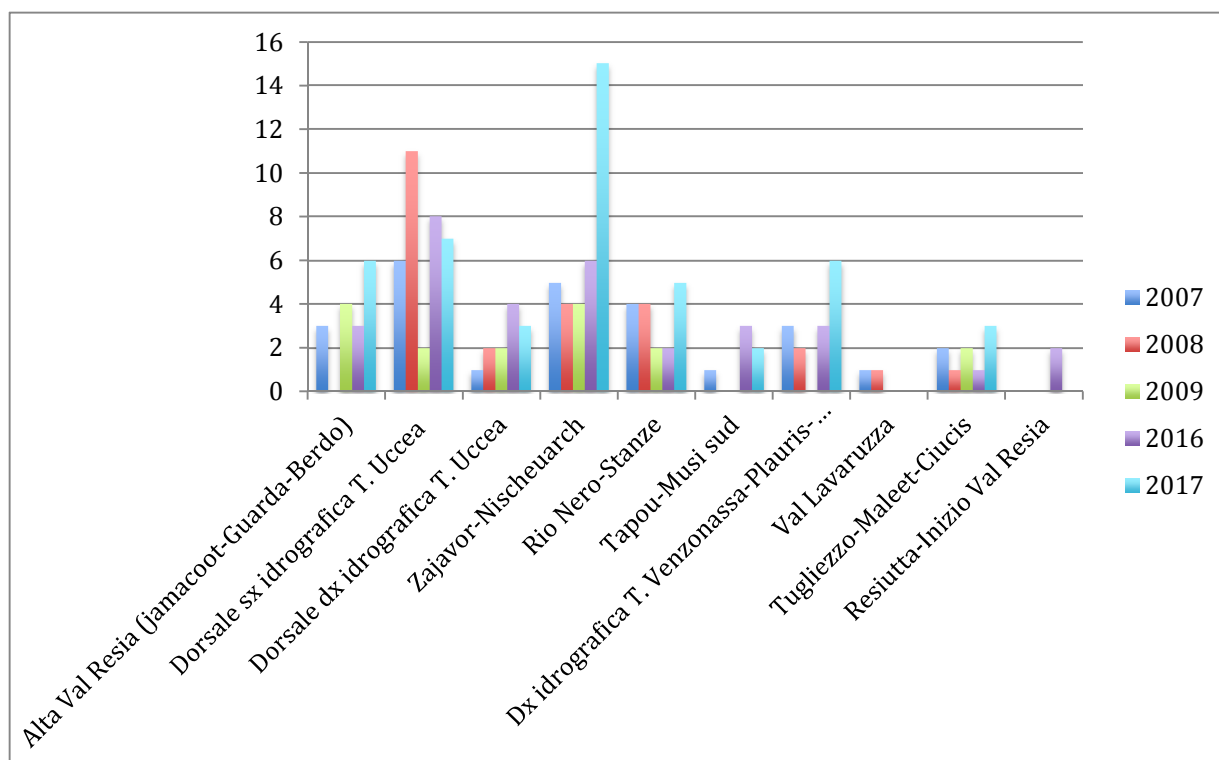
Di seguito viene analizzata la situazione per singole aree più ristrette (testate delle valli, conche isolate o dorsali montuose) (Tabella 4).

Tab. 4 - Numero di maschi bramanti per singoli settori di rilevamento per anno d'indagine

	2007	2008	2009	2016	2017
Alta Val Resia (jamacoot-Guarda-Berdo)	3	0	4	3	6
Dorsale sx idrografica T. Ucea	6	11	2	8	7
Dorsale dx idrografica T. Ucea	1	2	2	4	3
Zajavor-Nischeuarch	5	4	4	6	15
Rio Nero-Stanze	4	4	2	2	5
Tapou-Musi sud	1	0	0	3	2
Dx idrografica T. Venzonassa-Plauris-Lavara	3	2	0	3	6
Val Lavaruzza	1	1	0	nr	0
Tugliezzo-Maleet-Ciucis	2	1	2	1	3
Resiutta-Inizio Val Resia	0	0	0	2	0
Totale	26	25	16	32	47

Dai dati esposti risulta che l'area riproduttiva più importante per il cervo è localizzata sulla dorsale tra il Monte Chila e il Monte Caal, la Plagna del Monte Zajavor, Nischiuarch e Monte Polose. Un dato interessante riguarda proprio il monte Polose, dove sono stati censiti 5 maschi bramanti; area non censita nel 2016.

Fig. 4 - Numero di maschi bramanti suddivisi per singoli settori di rilevamento e per anno d'indagine



Stima della popolazione

Nella Tabella 5, vengono evidenziati i dati rilevati e quelli stimati per anno e per macroarea di studio. Nel 2017, il numero minimo stimato nell'intera area di studio sulla base dei maschi bramanti è pari a 427 capi (Fig. 5).

Tab. 5 - Numero censito di maschi bramanti e numero stimato della popolazione per anno e per singole macroaree dell'area di studio

Area	2007		2008		2009		2016		2017	
	oss. MM bramanti	Stima Popolaz	oss. MM bramanti	Stima Popolaz	oss. MM bramanti	Stima Popolaz	oss. MM bramanti	Stima Popolaz	oss. MM bramanti	Stima Popolaz
Area1	5	45	4	36	2	18	5	45	8	73
Area2	12	109	12	109	10	91	16	145	26	236
Area3	8	73	8	73	6	55	10	91	11	100
Area4	1	9	0	0	0	0	1	9	2	18
Totale	26	236	24	218	18	164	32	291	47	427

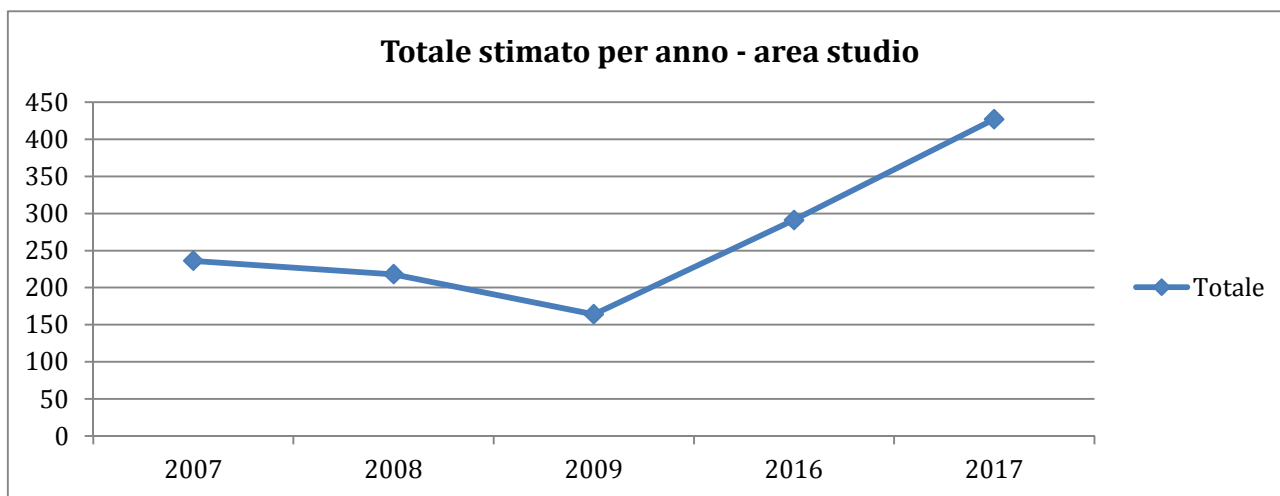
Per quanto riguarda l'area 1, solo 3 maschi sono stati contattati nel Parco, questo anche perché i settori compresi all'interno dell'area protetta, sono quelli meno vocati alla specie. Esternamente all'area Parco sono stati rilevati 5 maschi nella zona tra Borgo Prabunello e For. Tacia. Rispetto alle potenzialità dell'ambiente, il numero di maschi bramanti risulta sottostimato.

Per l'area 2 si può dire che tutta la zona centrale e più impervia dei monti Musi, risulta poco idonea alla specie. 3 capi sono stati contattati nella zona a ovest dei Musi all'interno e ai margini del confine del Parco. Tre capi sono stati sentiti nella conca del Rio Nero e 2 in Stanze. L'area del Monte Zajavor-Nischieuarch-Polose, risulta ben occupata e in continuo aumento. È curioso comunque vedere come le aree di bramito e la maggiore densità dei cervi si trovano all'interno del Parco.

Anche l'area 3 presenta ottime densità ma solo all'interno dell'area Parco (Fig.2). Solamente un quarto dell'area d'indagine numero 3 risulta all'interno del Parco ed è proprio in questa piccola striscia di area protetta che si concentrano i cervi.

Per quanto riguarda l'area 4, i censimenti sono stati realizzati solamente in un piccolo settore (alta val Resia) e quindi non è possibile fornire un quadro complessivo sulla situazione del cervo in questa macroarea.

Fig. 5 - Stima della popolazione per anno nell'area di studio



Tab. 6 - Numero censito di maschi bramanti e numero stimato della popolazione per anno e per sottosectori dell'area di studio

Settore	2007		2008		2009		2016		2017	
	oss.	stima	oss.	stima	oss.	stima	oss.	stima	oss.	stima
Alta Val Resia (jamacoot-Guarda-Berdo)	3	27	0	0	4	36	3	27	6	55
Dorsale sx idrografica T. Ucea	6	55	11	100	2	18	8	73	7	64
Dorsale dx idrografica T. Ucea	1	9	2	18	2	18	4	36	3	27
Zajavor-Nischeuarch	5	45	4	36	4	36	6	55	15	136
Rio Nero-Stanze	4	36	4	36	2	18	2	18	5	45
Tapou-Musi sud	1	9	0	0	0	0	3	27	2	18
Dx idrografica T. Venzonassa-Plauris-Lavara	3	27	2	18	0	0	3	27	6	55
Val Lavaruzza	1	9	1	9	0	0	nr	nr	0	0
Tugliezzo-Maleet-Ciucis	2	18	1	9	2	18	1	9	3	27
Resiutta-Inizio Val Resia	0	0	0	0	0	0	2	18	0	0
Totale	26	236	25	227	16	145	32	291	47	427

Dall'analisi dei dati riferiti alla Tabella 6, rispetto al 2016 si nota una situazione generale in evoluzione positiva, sorprendente è l'aumento registrato nella zona Zajavor-Nischiuarch.

Conclusioni

Il buon numero di partecipanti e le ottime condizioni atmosferiche nelle due giornate di censimento hanno consentito di operare in condizioni ideali e di censire le aree più vocate per la specie cervo all'interno dell'area di studio.

In totale sono stati contattati 47 maschi bramanti. Rispetto al 2016, il censimento ha fornito migliori risultati per quasi tutti i settori indagati. Si conferma che le densità maggiori e le aree riproduttive più importanti si trovano all'interno dell'area del Parco nonostante i confini ristretti che presenta.

L'importanza dell'area protetta ed in particolare la zona della Val Ucea-Rio Bianco, si conferma quindi nel tempo come il punto saldo e vitale della popolazione del cervo in tutto il territorio di riferimento.

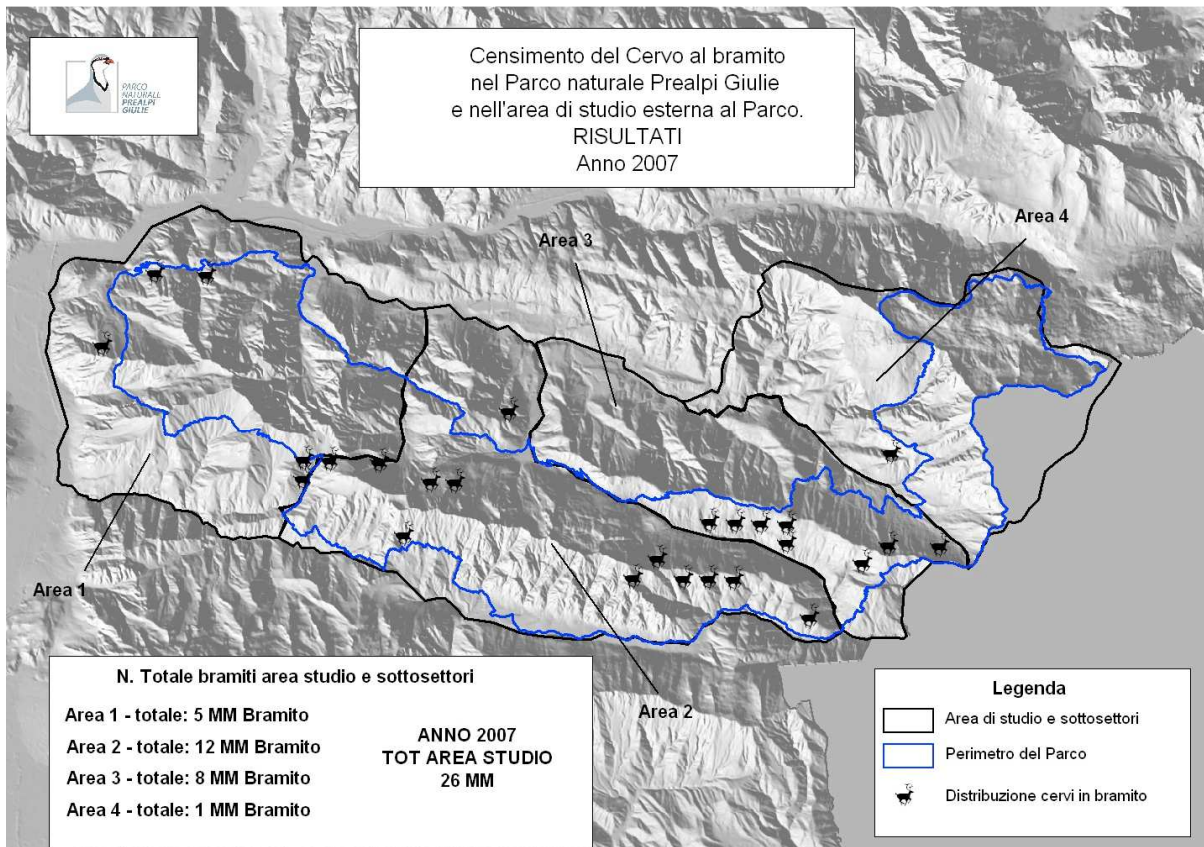
Resia, ottobre 2017

Allegati: figure sulla distribuzione del cervo nel triennio 2007-2009 e 2016.

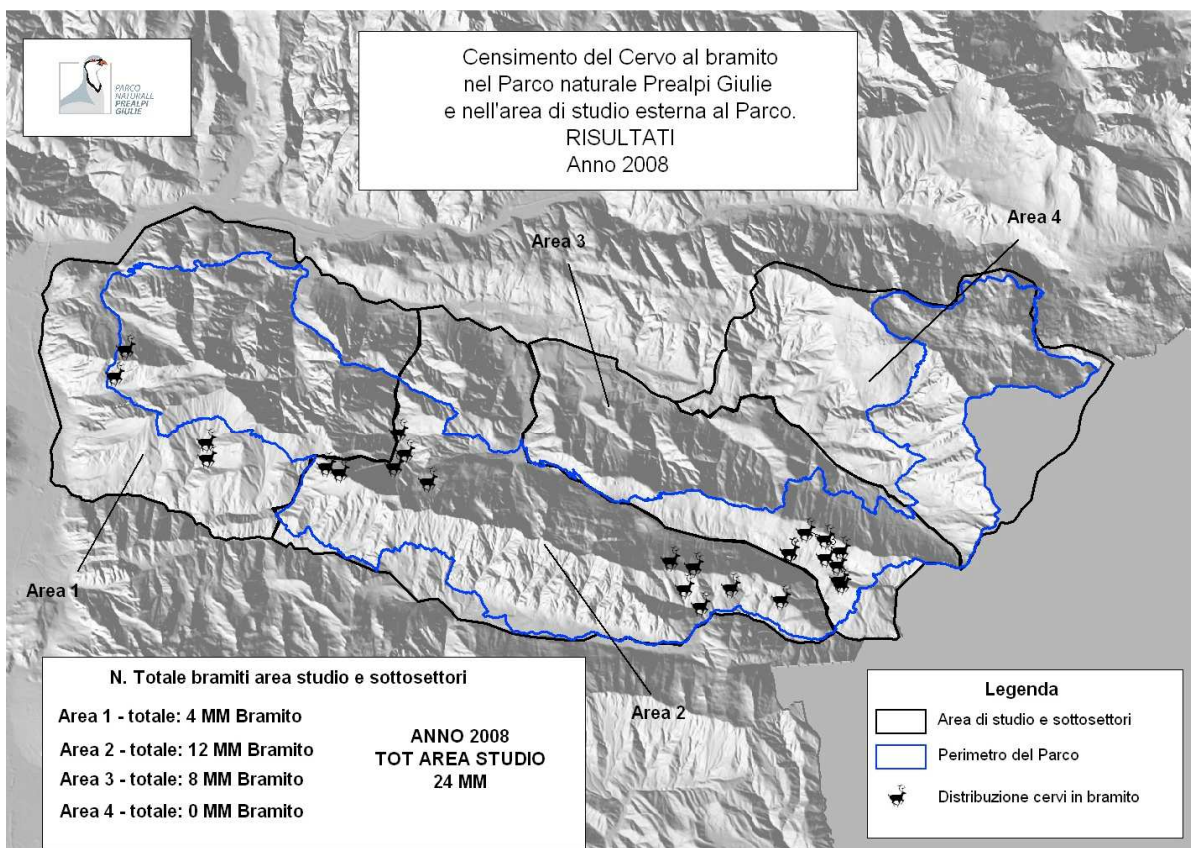
Ringraziamenti

Per la realizzazione di questo lavoro si ringrazia: Fulvio Genero, Saimo Ferfolja, il personale di vigilanza del Corpo Forestale Regionale stazioni forestali di Resia, Moggio Udinese, Gemona del Friuli, Tarcento, Pontebba, Attimis, i Direttori e i soci delle Riserve di Caccia di Lusevera, Resiutta, Resia e Venzona e tutti i volontari che hanno partecipato alle operazioni di censimento.

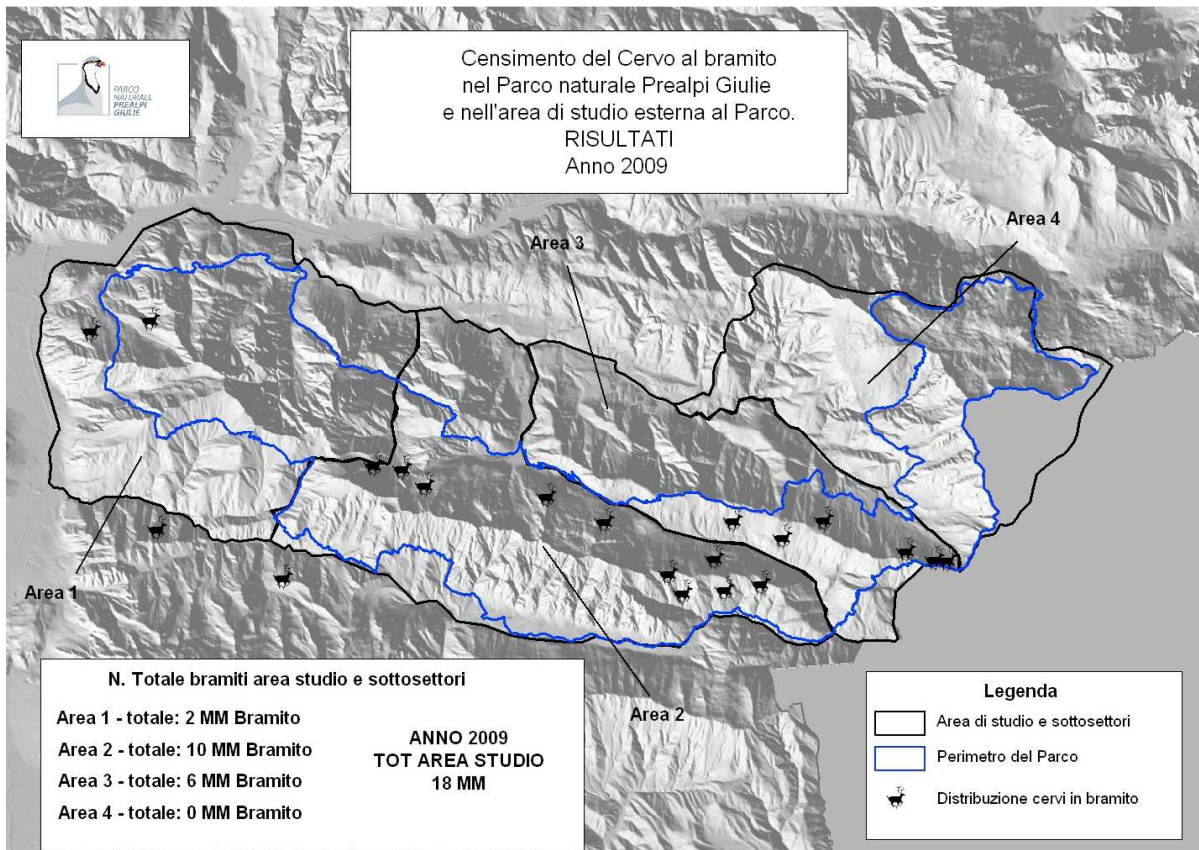
Distribuzione 2007



Distribuzione 2008



Distribuzione 2009



Distribuzione 2016

